

# INDUSTRIA 4.0

Investimenti previsti dai commi 1056, 1057 e 1058 della legge n°178 del 30 dicembre 2020

 PUNTO DOC

# A chi spetta:

Alle imprese che effettuano investimenti in beni strumentali nuovi indicati nell'allegato A annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232, a decorrere dal 16 novembre 2020 e fino al 31 dicembre 2021, ovvero entro il 30 giugno 2022, a condizione che entro la data del 31 dicembre 2021 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20 per cento del costo di acquisizione.



# Maggioranza dei tetti e delle aliquote

*(Beni materiali 4.0)*

- Per spese inferiori a 2,5 milioni di Euro: nuova aliquota al 50% nel 2021 e 40% nel 2022;
- Per spese superiori a 2,5 milioni di Euro e fino a 10 milioni: nuova aliquota al 30% nel 2021 e 20% nel 2022;
- Per spese superiori a 10 milioni di Euro e fino a 20 milioni è stato introdotto un nuovo tetto: aliquota al 10% nel 2021 e nel 2022.



# Anticipazione dei tempi di fruizione

Per tutti i crediti d'imposta sui beni strumentali materiali, la fruizione dei crediti è ridotta a tre quote annuali di pari importo, a decorrere dall'anno di avvenuta interconnessione dei beni.



# Adempimenti

Ai fini dei successivi controlli, i soggetti che si avvalgono del credito d'imposta sono tenuti a conservare, pena la revoca del beneficio, la documentazione idonea a dimostrare l'effettivo sostenimento e la corretta determinazione dei costi agevolabili. A tal fine, le fatture e gli altri documenti relativi all'acquisizione dei beni agevolati devono contenere l'espresso riferimento alle disposizioni dei commi da 1054 a 1058.

In relazione agli investimenti previsti dai commi 1056, 1057 e 1058, le imprese sono inoltre tenute a produrre una perizia asseverata, da cui risulti che i beni possiedono caratteristiche tecniche tali da includerli nell'elenco di cui all'allegato A annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232, e sono interconnessi al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura.

Per i beni di costo unitario di acquisizione non superiore a 300.000 euro, l'onere documentale di cui al punto precedente può essere adempiuto attraverso una dichiarazione resa dal legale rappresentante.

Al solo fine di consentire al Ministero dello sviluppo economico di acquisire le informazioni necessarie per valutare l'andamento, la diffusione e l'efficacia delle misure agevolative introdotte dai commi 1056, 1057 e 1058, le imprese che si avvalgono di tali misure effettuano una comunicazione al Ministero dello sviluppo economico.



**fine.**

**PUNTO DOC SRL**

Via Righi 6, 37135

Tel. 045 502396

[info@puntodoc.it](mailto:info@puntodoc.it)

[www.puntodoc.it](http://www.puntodoc.it)

